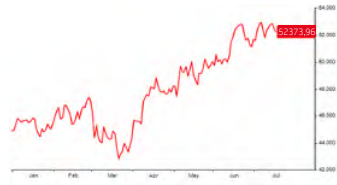


CHIUSURA BORSE EUROPEE

FTSE MIB – Ultime sedute



FTSE100 – Ultime sedute



INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2026
FTSE MIB	52.373,96	-0,07%	16,53%
EUROSTOXX50	6.283,61	0,29%	8,50%
DAX40	24.915,49	-0,34%	1,74%
CAC40	8.377,86	-0,05%	2,80%
IBEX35	19.304,10	0,15%	11,53%
FTSE100	10.572,24	0,54%	6,45%

Tensioni geopolitiche da un lato e vendite sui semiconduttori dall'altro sono tra le cause che oggi hanno penalizzato i listini europei. Secondo quanto riportato dal Wall Street Journal, l'amministrazione USA starebbe valutando di intensificare le operazioni militari. A Milano, nuova giornata di debolezza per le utility e per i titoli legati alla difesa.

SETTORI EU: MIGLIORI E PEGGIORI

SETTORE	MIGLIORI %	SETTORE	PEGGIORI %
CIBO E BEVANDE	1,19%	MATERIALI DI BASE	-1,42%
VENDITE RETAIL	0,62%	UTILITY	-1,34%
CHIMICA	0,59%	TELECOM	-1,28%

FTSE MIB: MIGLIORI E PEGGIORI

MIGLIORI	VALORE	VAR.	PEGGIORI	VALORE	VAR.
FINCANTIERI	12,58	4,18%	STM	56,03	-4,84%
MONCLER	52,08	2,68%	BUZZI	43,80	-2,47%
A. GENERALI	42,08	2,24%	PRYSMIAN	131,30	-2,27%

PRINCIPALI NOTIZIE SOCIETARIE

Nel giorno della riunione del Cda per valutare l'offerta di Intesa Sanpaolo (+0,82%), le azioni Banca MPS hanno terminato in rosso dello 0,78%. In calo anche le aziende di pubblica utilità (-1,57% per Enel e -1,53% di A2A) ed i titoli legati alla difesa (-1,51% di Leonardo e -0,99% di Avio). +4,18% per Fincantieri (12,575 euro), su cui Deutsche Bank ha alzato il target price da 18,5 a 19 euro. Rosso dell'1,55% per Telecom Italia dopo il via libera della Consob all'offerta promossa da Poste Italiane (-1,88%): il periodo di adesione inizierà il 20 luglio e terminerà l'11 settembre. Il calo dei titoli tech ha penalizzato STMicroelectronics, maglia nera del paniere delle blue chip con un -4,84%.

ANDAMENTO WALL STREET

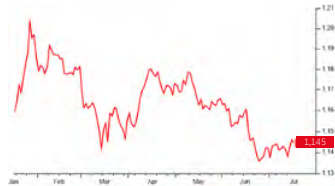
INDICE	VALORE	VAR %	VAR 2026
DOW JONES	52.784,66	0,24%	9,84%
S&P 500	7.560,83	-0,15%	10,45%
NASDAQ COMP.	26.070,88	-0,76%	12,17%

MACROECONOMIA

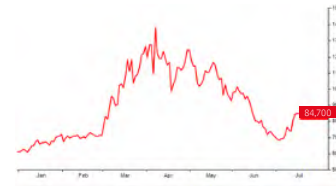
Nel mese di maggio l'avanzo della bilancia commerciale italiana è cresciuto meno del previsto passando da 4,42 a 4,79 miliardi di dollari (consenso a 4,83 miliardi). Il corrispondente dato di Eurolandia ha evidenziato un rosso di 5 miliardi di euro, contro gli 800 milioni di avanzo della precedente rilevazione ed i +2,8 miliardi stimati. Per quanto riguarda gli aggiornamenti statunitensi, le nuove richieste di sussidio sono passate da 216 a 208 mila unità, l'indice manifatturiero di Philadelphia è balzato da 10,3 a 41,4 punti e l'indice dei compromessi immobiliari ha evidenziato un -5,4% mensile. Il dato più importante del giorno è arrivato dal Census Bureau, che ha annunciato che nel mese di giugno l'indice delle vendite al dettaglio ha segnato, in linea con le attese, un +0,2% mensile. A trainare la crescita sono stati soprattutto gli acquisti online, aumentati dell'1,9% nel mese, probabilmente favoriti dal Prime Day di Amazon. Su base annua le vendite via Internet segnano un incremento del 18%, ben superiore all'8,4% registrato dall'intero comparto retail, confermando il continuo spostamento dei consumatori verso l'e-commerce a discapito dei negozi fisici. Bene anche le vendite di automobili (+1,9%), articoli sportivi (+1,3%) ed elettronica (+0,8%), mentre hanno registrato cali abbigliamento, alimentari, prodotti per la salute e beni vari.

VALUTE E COMMODITIES

EUR/USD – Ultime sedute



PETROLIO BRENT – Ultime sedute



EUR-USD	EUR-CHF	EUR-GBP	EUR-JPY	ORO	ARGENTO	WTI	BRENT
1,145	0,925	0,849	185,92	4.017,20	56,740	79,350	84,700

Giornata di rafforzamento per il biglietto verde: il dollar index, che misura l'andamento del greenback contro un basket di valute, è in rialzo di un quarto di punto percentuale. Nonostante questo, l'Euro/Dollaro si conferma sopra la soglia di 1,14. Guardando alle commodity, sia il petrolio Brent che lo statunitense WTI fanno registrare una giornata di consolidamento in attesa di novità dal Golfo Persico. Nuovo test del supporto fissato in area 4 mila dollari l'oncia per il prezzo dell'oro.

OBBLIGAZIONARIO

Anche oggi l'avversione al rischio e qualche polemica politica in arrivo da Roma hanno spinto al rialzo il rendimento del decennale, che sembrerebbe voler andare a testare il livello resistenziale del 4%.

	BTP	BUND	OAT	T-BONDS	
BOND FUTURES	116,70	124,91	117,56	109,09	
	EURIBOR 3m	BTP 2y	BTP 5y	BTP 10y	BTP 30y
RENDIMENTI	2,490%	2,954%	3,328%	3,937%	4,724%
		BTP	BONOS	OAT	
SPREAD VS BUND (bp)		77.8	44.2	77.6	

DISCLAIMER

La presente pubblicazione, redatta da Borsaefinanza S.r.l. (l'Editore), con sede legale in Piazzale Gerbetto 6, 22100 Como, Italia, per conto di UniCredit Bank GmbH – Succursale di Milano (UniCredit GmbH) con sede legale in Piazza Gae Aulenti 4, Torre C, 201454 Milano e UniCredit S.p.A. con sede legale in Piazza Gae Aulenti 3, Torre A, 20154 Milano, è destinata a un pubblico indistinto e viene fornita esclusivamente a titolo informativo e promozionale.

Essa non costituisce né da parte dell'Editore, né da parte dell'emittente/emittenti ivi eventualmente citati, né offerta, né raccomandazione, né consulenza in materia di investimenti per l'acquisto, la vendita o la tenuta degli strumenti finanziari ivi menzionati, né è da intendersi, nemmeno in parte, come presupposto di o in connessione a un qualsiasi contratto o impegno di qualsivoglia tipo.

Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH, non sono in grado di assicurarne l'esattezza, non avendo partecipato alla relativa selezione e revisione. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Qualsiasi informazione contenuta nella Pubblicazione relativa a rendimenti passati, proiezioni, previsioni, stime o dichiarazioni di prospettive future, così come qualsiasi valutazione o altra informazione dai medesimi ricavata è a scopo esclusivamente illustrativo e non è da considerarsi indicatore affidabile di andamenti futuri. L'Editore, UniCredit SpA, UniCredit Bank GmbH e gli emittenti degli strumenti finanziari cui fa eventualmente riferimento la Pubblicazione, così come il relativo personale, non rilasciano alcuna dichiarazione e garanzia, né assumono alcuna responsabilità in merito alla raggiungibilità o ragionevolezza di qualsiasi previsione ivi contenuta. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. Prima di ogni investimento si raccomanda pertanto agli Investitori di informarsi presso il proprio intermediario sulla natura e sul rischio che esso comporta e di prendere visione del prospetto di base, dei successivi supplementi al prospetto di base e del documento contenente le informazioni chiave (Key Information Document - KID) degli strumenti finanziari disponibile presso il sito web dell'emittente.

UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. Notizie, dati e grafici riprodotti nella presente pubblicazione sono stati selezionati e inseriti dall'Editore, senza alcun coinvolgimento di UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH.

La Pubblicazione viene distribuita da UniCredit SpA e UniCredit Bank GmbH tramite sistemi di trasmissione elettronici; gli investitori devono pertanto ricordare che i documenti trasmessi tramite tali canali possono essere alterati, modificati durante il processo di trasmissione elettronica e che conseguentemente né UniCredit SpA, UniCredit Bank GmbH, né Borsaefinanza SRL e il relativo personale si assumono alcuna responsabilità per qualsiasi differenza venisse riscontrata fra il documento trasmesso in formato elettronico e la versione originale. UniCredit Bank GmbH, Monaco, è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della German Financial Supervisory Authority (BaFin). UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano è soggetta vigilato da Banca d'Italia, dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) e dalla Federal Financial Supervisory Authority (BaFin). UniCredit SpA è sottoposta alla vigilanza della Banca Centrale Europea, alla vigilanza della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB). UniCredit SpA è soggetta vigilato da Banca d'Italia. Dati e grafici fonte Borsaefinanza SRL (l'Editore).

La redazione della presente pubblicazione non comporta alcun trattamento di dati personali dei destinatari da parte delle società menzionate. Si invita a consultare l'informativa privacy resa disponibile al momento dell'iscrizione alla ricezione delle pubblicazioni, per ottenere dettagli sul Titolare del trattamento, sulle modalità di gestione dei dati personali e sull'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e dalla normativa applicabile.

ISSN 2813-5318

IMPRINT

UniCredit Bank GmbH, Succursale di Milano – Client Solutions
Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano

N. Verde: 800-011122 – info.investimenti@unicredit.it – www.investimenti.unicredit.it